



PUNTO FARMA: SERVIZI IT PIÙ EFFICIENTI E AFFIDABILI CON LE FARMACIE NEL CLOUD



Un progetto



In collaborazione con



Il CEF (Cooperativa Esercenti Farmacia) è la più antica cooperativa italiana, fondata nel 1934 a Brescia. Oggi serve 1500 farmacie in quattro regioni (Lombardia, Veneto, Friuli, Emilia Romagna) garantendo l'approvvigionamento di medicinali e materie prime, razionalizzando gli acquisti e ottimizzando il servizio, anzi i molti servizi, che oggi spaziano dalla contabilità alle paghe, il noleggio di materiali, i temi della sicurezza, la formazione, l'assistenza legale e sanitaria, la formazione. E l'informatica. All'interno del gruppo esiste una realtà che si occupa di fornire servizi informatici. Il suo nome è Punto Farma. Conta 38 dipendenti in quattro filiali (Brescia, Cremona, Venezia, Erba) e segue oltre la metà delle farmacie clienti del gruppo CEF, gestendo il gestionale interno Wingsfar, di modo che le farmacie siano sempre essere aggiornate con le novità dal Ministero e dalle case produttrici. Punto Farma si occupa poi anche dell'assistenza hardware.

Obiettivo: servizi sempre migliori per battere la concorrenza

"La concorrenza si fa sentire," racconta Marco Borin, responsabile dei servizi informativi di Punto Farma. "Per cui sempre di più c'è l'esigenza di un continuo miglioramento. Dobbiamo distinguerci proponendo servizi nuovi e più efficienti. Dal nostro punto di vista ciò si traduceva nell'offrire tecnologie evolute ma al contempo intuitive, alla portata di utenti non tecnici, per semplificare e velocizzare il lavoro quotidiano. Da qui è nata l'idea e il progetto di virtualizzare i server delle farmacie, ospitandoli nella sede di Brescia, e fornendo un servizio interamente gestito da noi nel cloud, con un gestionale sempre aggiornato e accessibile da dovunque". Punto Farma entra così in contatto con Personal Data, insieme a cui avvia una fase di studio per delineare un percorso verso la realizzazione di un'infrastruttura che consentisse di tradurre l'idea in realtà. In cima alla lista dei nodi da risolvere c'era la necessità di poter garantire un collegamento continuo alla sede centrale, dal momento che andare offline avrebbe comportato il fermo di un servizio critico come l'erogazione dello scontrino fiscale. Ma i temi sul tavolo non si

limitavano a questo: bisognava per esempio includere nel progetto di virtualizzazione anche i registratori di cassa con porta seriale, ma con quale tecnologia? Era necessario garantire la possibilità di poter scansionare le ricette per l'invio al Ministero.

"E la lista potrebbe proseguire – commenta Borin – perché durante la fase di analisi le problematiche emerse non sono state poche. Abbiamo trovato in Personal Data un partner con cui, oltre a costruire una strategia e una progettualità, si può stabilire un rapporto di quotidianità in base al quale affrontare tutti i problemi che possono insorgere in una realtà complessa e diffusa sul territorio".

La soluzione: infrastruttura virtuale affidabile con NetApp e Citrix

Affiancata dunque da Personal Data, Punto Farma avvia la fase di implementazione. Alla base dell'infrastruttura è stato scelto lo storage NetApp, in particolare un sistema Netapp FAS2020 a doppia testa con dischi SAS e utilizzo del protocollo iSCSI per XenServer, CIFS per i dati. La doppia testa garantisce l'alta affidabilità, un aspetto strategico per un'infrastruttura IT che deve fornire servizi critici per le farmacie clienti, dall'accesso al database dei farmaci fino all'erogazione dello scontrino. "Grazie alle soluzioni native di Netapp – commenta Borin – abbiamo risolto il problema della sicurezza dei dati: il RAID DP li protegge in caso di guasti a due unità disco, mentre la funzionalità Snapshot permette di fare più copie in maniera facile e flessibile, il che è ideale per semplificare i backup, in particolare quelli più critici delle macchine virtuali, che devono essere salvate più volte per assicurare la continuità del servizio". L'infrastruttura virtuale è stata poi costruita con soluzioni Citrix: tre host XenServer 6 per la virtualizzazione di server Linux e Microsoft in alta affidabilità tra loro, infrastruttura Citrix XenApp per la

pubblicazione di applicazioni centralizzate distribuite agli utenti finali. Per garantire poi che la connettività fosse consistente, bilanciata e sempre disponibile, le farmacie sono state collegate in VPN all'infrastruttura centrale che ospita gli applicativi tramite l'utilizzo di apparati firewall Stonesoft. Ciò ha permesso di raggiungere un ottimale livello di sicurezza delle comunicazioni sia dal punto di vista della riservatezza che da quello della garanzia di raggiungibilità delle applicazioni centralizzate su infrastruttura Citrix e NetApp. Stonesoft assicura il bilanciamento e l'aggregazione delle linee ADSL utilizzate in maniera da rendere la connettività affidabile e performante. Nel caso in cui una connettività abbia problemi o fallisca, per la farmacia l'instradamento automatico su altri media di connettività è trasparente, senza alcuna interruzione per l'operatività. "Abbiamo scelto Stonesoft per le capacità di bilanciamento e failover trasparente delle connessioni VPN, ma ci siamo resi conto nel tempo di avere incrementato il livello di sicurezza e la semplicità di gestione, grazie a apparati firewall semplici da utilizzare e mantenere".

E ora spazio alla crescita

"Nel suo complesso – conclude Borin – l'infrastruttura IT fondata sullo storage NetApp e sulla virtualizzazione di Citrix risponde al nostro obiettivo di garantire velocità, flessibilità e alta affidabilità del servizio. Conoscere tali tecnologie con l'aiuto di Personal Data ci ha dato maggiore sicurezza. Oggi sappiamo che i problemi si possono affrontare con serenità. Ora il nostro obiettivo è di crescere e arrivare a numeri ancor più grandi, allargando la base utenti e proseguendo nel cammino della virtualizzazione senza limitarsi ai server e alle applicazioni, ma virtualizzando anche funzioni più specifiche, come potrebbero essere, in Lombardia, le postazioni specifiche legate al SISS (Sistema Informativo Socio-Sanitario lombardo) oppure affrontare temi evoluti come il magazzino automatizzato, includendo nell'infrastruttura virtuale anche eventuali robot che si occupano di recuperare i farmaci e portarli al banco".